

**PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA PER SOLI TITOLI FINALIZZATA ALLA
FORMAZIONE DI GRADUATORIE D' ISTITUTO PER LA STIPULA DI
CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO PER I SAD**

**CODI/23 CANTO
COMA/16 CANTO RINASCIMENTALE E BAROCCO**

IL DIRETTORE

- VISTA** la Legge 21 dicembre 1999, n. 508 *“Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;
- VISTO** il D.P.R. 09/05/1994, n. 487, *“Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”*;
- VISTO** il D.P.R. 28/12/2000, n.445, *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”* e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;
- VISTO** il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;
- VISTO** il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicabile ai lavoratori delle Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM);
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 198 dell'11/04/2006, *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679;
- VISTO** il D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132 *“Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 3 luglio 2009 *“Settori artistico-disciplinari dei*

- VISTO** *Conservatori di Musica*” e il relativo allegato 1”;
lo Statuto del Conservatorio “G. Rossini”, adottato con Decreto MIUR. 26/01/2005, n. 34, ed emanato con Decreto del Presidente dell'Istituto 27 gennaio 2005, n. 2;
- VISTA** la nota MIUR prot. n. 3154 del 09/06/2011 avente ad oggetto “Graduatorie d’istituto”
- VISTA** la nota MIUR prot. n. 3516 dell’01/07/2011 avente ad oggetto “Graduatorie d’istituto”;
- VISTA** la nota MIUR prot. n. 421 del 15/01/2013, avente ad oggetto “Graduatorie d’Istituto”;
- VISTA** la nota MUR prot. n. 11483 del 22/09/2023, avente ad oggetto “Reclutamento docenti a.a. 2023/2024. Concorsi a tempo indeterminato, incarichi a tempo determinato, contratti fino ad avere titolo”;
- VISTO** l’articolo 8 del Decreto del Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca del 14 agosto 2018, n. 597, per quanto concerne la valutazione dei titoli di studio e dei titoli di servizio;
- VISTO** il decreto ministeriale del 03/07/2009, n. 90, con il quale sono stati definiti i settori artistico-disciplinari con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati e successive modifiche e integrazioni;
- VISTI** i vigenti CC.CC.NN.LL. del comparto Afam ed in particolare il C.C.N.L. “Istruzione e Ricerca” 2016-2018 del 19 aprile 2018 e C.C.N.L. economico “Istruzione e Ricerca” 2019-2021 del 6 dicembre 2022;
- CONSIDERATO** l’esaurimento delle graduatorie GNE, GET e di quelle nazionali di cui all’art. 2-*bis*, D.L. 97/2004; all’art. 19, comma 2, D. L. 104/2013; all’art. 1, comma 655, L. 205/2017; all’art. 3-*quater*, comma 3, D.L. 1/2020, in riferimento alle cattedre libere relative a settori artistico-disciplinari del (SAD) oggetto del presente bando;
- VISTO** il vigente Regolamento Didattico del Conservatorio “G. Rossini” di Pesaro;
- VISTO** il verbale del CA del 09/10/2024 con il quale viene approvato il presente bando e autorizzata l’indizione della presente procedura selettiva;
- RILEVATA** la necessità di affidare gli incarichi per l’insegnamento delle discipline CODI/23 CANTO E COMA/16 CANTO RINASCIMENTALE E BAROCCO, attraverso l’indizione di apposito bando di selezione pubblica;
- RISCONTRATO** il carattere di urgenza al fine di garantire il regolare avvio dell’attività didattica per l’anno accademico 2024/2025;

DECRETA

Art. 1 - Oggetto

1. È indetta la procedura di selezione pubblica, per soli titoli, finalizzata alla redazione di graduatorie d'istituto per le seguenti discipline:

| Codice | Settore artistico disciplinare | Declaratoria |
|----------------|---------------------------------------|---|
| CODI/23 | Canto | Il settore concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative relative al canto, necessarie per affrontare, con piena consapevolezza delle correlate prassi esecutive, i diversi repertori delle varie epoche fino ai nostri giorni. Si approfondiscono anche quegli aspetti esecutivi e interpretativi relativi al teatro musicale e all'attività concertistica solistica e d'insieme. Al fine di una completa formazione del cantante sono altresì comprese nel settore discipline che si riferiscono alla storia del canto, conoscenze metodologiche riferite alla didattica dello stesso e conoscenze di base della fisiologia dell'apparato vocale e delle componenti psicologiche che contribuiscono alla formazione del suono. È previsto inoltre l'approfondimento della trattatistica relativa, del repertorio con riferimento a singoli periodi storici e delle metodologie riferite all'improvvisazione. |
| COMA/16 | Canto rinascimentale e barocco | Il settore concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative necessarie per affrontare con piena consapevolezza le prassi esecutive storiche relative al canto rinascimentale e barocco nella sua più ampia accezione: dalla polifonia sacra e profana, alla monodia fino al teatro musicale. Per il raggiungimento di tali obiettivi si studiano in particolare le tecniche esecutive specifiche del periodo compreso tra il rinascimento e il barocco e si approfondisce la conoscenza della letteratura, dei vari stili e dei sistemi di accordatura presenti in Europa nello stesso periodo. La pratica vocale è supportata da una riflessione teorica sulle possibili interpretazioni a partire dallo studio dei trattati e delle fonti, con particolare riferimento all'ornamentazione, all'improvvisazione, all'espressione del testo attraverso il canto correlata alla gestualità. È prevista inoltre la conoscenza della didattica del canto e degli aspetti riguardanti la fisiologia dell'apparato vocale. |

2. Le graduatorie avranno durata biennale a decorrere dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva e saranno utilizzate per il conferimento di incarichi di docenza con contratti a tempo determinato.
3. Il Conservatorio "G. Rossini" di Pesaro si riserva la facoltà di non procedere all'elaborazione delle presenti graduatorie qualora pervengano disposizioni ministeriali in merito al reclutamento del personale docente, o qualora non risultino più i presupposti di legge e di fatto.

Art. 2 - Requisiti generali di ammissione

1. Per l'ammissione alla procedura selettiva è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:
 - a) cittadinanza italiana, con equiparazione ai cittadini degli italiani non appartenenti alla Repubblica, oppure cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, oppure titolarità del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, oppure titolarità dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38, comma 3-*bis*, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; possono partecipare anche cittadini extracomunitari purché in possesso di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo; familiari di cittadini appartenenti all'Unione Europea con cittadinanza diversa da uno Stato membro dell'Unione ma titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; cittadini titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria. Sono fatte salve le disposizioni di cui all'art. 1 del DPR 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana;
 - b) età non inferiore ad anni 18;
 - c) godimento di diritti civili e politici;
 - d) idoneità fisica all'impiego;
 - e) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con DPR 10 gennaio 1957, n. 3, o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica amministrazione.
2. Ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:
 - a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana secondo quanto previsto anche dalla nota/circolare 7 ottobre 2013, n. 5274 (requisito richiesto anche per tutti gli altri candidati che non hanno la cittadinanza italiana);
 - c) essere in possesso, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.



Art. 3 - Esclusioni

1. Non possono partecipare alla procedura:
 - a) coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo;
 - b) coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
 - c) coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
 - d) coloro che hanno subito un licenziamento disciplinare da un impiego pubblico;
 - e) soggetti non in possesso della documentazione di partecipazione prevista dal presente bando;
 - f) coloro che, alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, non siano in possesso dei requisiti prescritti dal presente bando;
 - g) coloro che non presentino la domanda in conformità a quanto disposto dai successivi artt. 4 e 5 del presente bando.
2. Tutti i candidati sono ammessi alla procedura con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di cui al presente articolo. L'Amministrazione può disporre, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati che non risultino in possesso dei citati requisiti di ammissione in qualsiasi momento della procedura.

Art. 4 - Modalità e termini per la presentazione delle domande

1. La domanda di ammissione alla presente procedura deve essere presentata entro le ore 14.00 dell' 8 novembre 2024 sul portale del reclutamento InPA (<https://www.inpa.gov.it/>). Il bando è inoltre pubblicato nella sezione *Selezioni pubbliche* del sito istituzionale del Conservatorio "G. Rossini" di Pesaro, e nel Portale dei concorsi AFAM (<https://afam-bandi.cineca.it/>).
2. Per la partecipazione alla selezione è previsto il versamento di Euro 10,00, conformemente a quanto previsto dall'art. 1 lett. c) e art. 19 c. 8 del DPR 16 giugno 2023 n. 82, oltre che dall'art. 1 del Decreto Dirigenziale 6 giugno 2024 n. 8218. Il versamento dovrà essere effettuato entro la scadenza del bando secondo le seguenti istruzioni: tramite PagoPA a favore del Conservatorio "G. Rossini" di Pesaro, accedendo al link <https://pagopa.suite.istruzioneweb.it/portali/pagopa/?idDominio=80004650414> selezionando "Partecipazione procedura selettiva Canto" e/o "Partecipazione procedura selettiva Canto Rinascimentale e Barocco" in "Tipologia di versamento".
3. La domanda, corredata degli allegati, deve essere presentata con le modalità telematiche previste dal successivo comma 4.
4. Le domande di partecipazione alla procedura selettiva dovranno essere presentate esclusivamente tramite il Portale del Reclutamento InPA, al link: <https://www.inpa.gov.it/>. Il candidato, una volta collegato al predetto indirizzo web, potrà accedere all'applicativo previa autenticazione, che deve avvenire necessariamente tramite login con Identità Digitale (es.: SPID, CIE etc.); il suddetto portale

dispone di un servizio di assistenza di tipo informatico per la presentazione della domanda. Si raccomanda inoltre di consultare le istruzioni contenute nell'allegato D.

5. Il modello di domanda prevede obbligatoriamente il conferimento dei seguenti dati:
- nome e cognome;
 - data e luogo di nascita;
 - nazionalità;
 - codice fiscale;
 - residenza anagrafica e domicilio, se diverso dalla residenza;
 - i recapiti per ricevere ogni comunicazione relativa alla presente procedura: recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica e di posta elettronica certificata (PEC);
 - il possesso dei requisiti generali di ammissione di cui all'art. 2;
 - il codice e il settore artistico disciplinare per il quale è presentata la domanda;
 - di essere cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea (specificando lo Stato) o uno dei casi elencati all'art. 2, comma 1, lett. a) del presente bando;
 - di godere dei diritti civili e politici;
 - di non avere riportato condanne penali né avere carichi penali pendenti, ovvero indicare eventuali condanne riportate o procedimenti pendenti. In caso di condanna penale, la dichiarazione deve essere resa anche se si beneficia della non menzione nel casellario giudiziale;
 - di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
 - di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
 - di non essere stato licenziato da un impiego pubblico con licenziamento disciplinare;
 - di essere in possesso della documentazione di partecipazione prevista dal presente bando alla data di scadenza della presentazione della domanda.
6. Ogni eventuale successiva variazione delle informazioni, di cui alle precedenti lett. f) e o), deve essere tempestivamente comunicata alla competente istituzione tramite PEC all'indirizzo amministrazione@pec.conservatoriorossini.it. L'istituzione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del candidato presso l'indirizzo indicato nella domanda, né in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del domicilio o dei recapiti, né di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio o dei recapiti da parte del candidato, né per eventuali disguidi o ritardi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o forza maggiore.
7. Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., il responsabile del procedimento è il Direttore del Conservatorio "G. Rossini" di Pesaro.

Art. 5 - Dichiarazione dei titoli

1. I candidati devono dichiarare i titoli di studio, i titoli di servizio e i titoli artistico-culturali e professionali utilizzando esclusivamente gli ALLEGATI A e B del presente bando, che dovranno essere caricati all'interno della procedura di candidatura sul portale InPA in formato PDF.
2. I titoli di cui al comma 1 devono essere posseduti entro la data di presentazione della domanda.
3. I titoli di servizio, comunque denominati, possono essere valutati esclusivamente se prestati a seguito di procedura selettiva pubblica. Il candidato dovrà fornire gli estremi (protocollo e data) del bando e della graduatoria definitiva alla quale si riferisce ciascun contratto dichiarato.
4. Le dichiarazioni sostitutive di stati, fatti e qualità personali dei candidati sono soggette, da parte della commissione di cui al successivo art. 7, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle stesse con le modalità previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445. In ogni caso, il Responsabile del procedimento è autorizzato in qualsiasi fase della procedura a svolgere, ove necessario, le stesse verifiche di competenza della commissione.
5. Non è consentito ai candidati fare riferimento a domande o dichiarazioni prodotte in altre procedure.
6. I titoli relativi alla riserva dei posti e/o alla preferenza nella graduatoria, in caso di parità di punteggio, devono essere posseduti e dichiarati entro la data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda. A tal fine la dichiarazione sostitutiva del diritto alla riserva deve riportare gli estremi relativi all'iscrizione negli appositi elenchi degli aventi titolo al collocamento obbligatorio delle categorie protette di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68. I titoli di preferenza sono quelli previsti dall'art. 5, del DPR 487/1994 e ss.mm.ii..
7. Il riconoscimento di titoli di servizio prestati nelle Istituzioni di istruzione superiore estere deve essere documentato entro la data di scadenza del bando e deve essere attinente alle discipline messe a concorso con il presente bando. Alla domanda vanno allegati i certificati di servizio redatti in lingua originale con allegata una traduzione in lingua italiana, certificata dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare, che attesti la natura giuridica dell'istituzione ove è stato prestato il servizio.
8. Oltre ai titoli di studio, titoli di servizio e titoli artistico-culturali e professionali (Allegati A e B) e all'informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato C), il candidato deve inserire all'interno della procedura di candidatura l'eventuale documentazione attestante la dichiarazione di equipollenza dei titoli di studio conseguiti all'estero, ai fini della loro valutazione. Qualora il candidato abbia avviato la procedura di riconoscimento e quest'ultima non sia ancora terminata, il provvedimento dovrà comunque pervenire al Conservatorio "G. Rossini" di Pesaro tramite PEC all'indirizzo amministrazione@pec.conservatoriorossini.it, entro il termine delle presentazione delle domande.
9. È possibile allegare, per ciascuno dei titoli artistico-culturali e professionali, relativa documentazione in formato PDF di dimensione max 20MB per ciascun titolo (vedi istruzioni per la compilazione della domanda contenute nell'allegato D).
11. Con riguardo ai titoli artistico-culturali e professionali la Commissione ha facoltà, ove ritenuto necessario ai fini di una congrua valutazione, di richiedere al candidato l'esibizione degli originali o di riproduzioni (fotostatiche o CD) dei titoli dichiarati assegnando a tal fine non meno di sette giorni. La

documentazione richiesta dalla Commissione si considera prodotta in tempo utile se inviata entro i termini dalla stessa indicati. La presentazione tardiva dei titoli determina l'impossibilità per la Commissione di tenerne conto.

12. Tutta la documentazione sopra elencata dovrà essere inviata, a pena di esclusione, unitamente alla domanda. Il mancato rispetto da parte dei candidati dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione della domanda, comporterà la non ammissibilità al concorso. Non verranno prese in considerazione eventuali documenti o integrazioni della domanda inviati con modalità diversa da quelle previste dal presente bando.
13. Il Conservatorio "G. Rossini" non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito digitale da parte del/la candidato/a o da mancata oppure tardiva comunicazione dell'eventuale cambiamento dello stesso, né per eventuali disguidi telematici non imputabili al Conservatorio stesso.
14. Il Conservatorio "G. Rossini" non assume la responsabilità in merito all'eventuale rallentamento della piattaforma web o a eventuali problemi telematici, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare l'istanza di partecipazione nei termini previsti.

Art. 6 - Valutazione dei titoli

1. La valutazione riguarderà i "titoli di studio", i "titoli di servizio" e i "titoli artistico-culturali e professionali" autocertificati dai candidati all'atto della presentazione della domanda di ammissione alla presente procedura selettiva.
2. Ai candidati potranno essere riconosciuti i seguenti punteggi massimi:
 - a) fino ad un massimo di punti 30 per la valutazione complessiva dei "titoli di studio" e dei "titoli di servizio";
 - b) fino ad un massimo di punti 85 per la valutazione dei "titoli artistico-culturali e professionali".
3. Per la valutazione dei "titoli di studio" e dei "titoli di servizio" si applicherà quanto previsto dall'articolo 8 del DM 645 del 31 maggio 2021, come di seguito riportato:

| TABELLA A TITOLI DI STUDIO E TITOLI DI SERVIZIO PUNTEGGIO MASSIMO 30 PUNTI | | |
|--|--|---------------------------------------|
| TITOLI DI STUDIO E CULTURALI | PUNTEGGIO per titolo attinente al settore artistico- disciplinare | PUNTEGGIO per altro titolo |
| 1. Diploma del previgente ordinamento o diploma accademico di II livello rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'articolo 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'articolo 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo | Punti 5,00 | Punti 2,50 |

| | | |
|---|---|--|
| di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere, laurea magistrale (biennale, a ciclo unico o vecchio ordinamento) rilasciata da Università statali o non statali legalmente riconosciute o titolo equipollente. | | |
| 2. Diploma del previgente ordinamento o diploma accademico di I livello rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'articolo 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'articolo 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere, laurea rilasciata da Università statali o non statali legalmente riconosciute o titolo equipollente. Tale titolo può essere valutato solo in assenza dell'attribuzione del punteggio di cui al punto 1). | Punti 3,00 | Punti 1,50 |
| 3. Per ogni diploma di perfezionamento rilasciato dall'Accademia Nazionale di S. Cecilia di Roma. | Punti 5,00 | Punti 2,50 |
| 4. Per ogni dottorato di ricerca rilasciato da Università statali e non statali legalmente riconosciute, italiane ed estere o titoli di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d), del DPR 212/2005. | Punti 4,00 | Punti 2,00 |
| 5. Per ogni Master di I o II livello o titolo di specializzazione rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'articolo 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'articolo 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere, da Università statali o non statali legalmente riconosciute, compreso ogni altro titolo di specializzazione o perfezionamento post lauream di cui all'articolo 3, comma 1, lettere c) ed e) del DPR 212/2005. | Punti 1,00 fino a un max di 2,00 punti | Punti 0,50 fino a un max di 1,00 punti |
| TITOLI DI SERVIZIO | PUNTEGGIO stesso Settore artistico-disciplinare (A1) | PUNTEGGIO altro Settore artistico-disciplinare (A2) |

| | | |
|---|--|--|
| <p>6. per ogni mese di lavoro (o frazione pari ad almeno 15 giorni nello stesso mese) nello stesso anno accademico con servizio prestato con contratto a tempo determinato o con contratto di collaborazione di cui all'articolo 273 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n 297.</p> | <p>0,40 punti al mese Punteggio max = 4,80 punti</p> <p>Fino a 14 giorni = 0 punti Da 15 a 44 gg = 0,40 punti Da 45 a 74 gg = 0,80 punti Da 75 a 104 gg = 1,20 punti Da 105 a 134 gg = 1,60 punti Da 135 a 164 gg = 2,00 punti Da 165 a 194 gg = 2,40 punti Da 195 a 224 gg = 2,80 punti Da 225 a 254 gg = 3,20 punti Da 255 a 284 gg = 3,60 punti Da 285 a 314 gg = 4,00 punti Da 315 a 344 gg = 4,40 punti</p> <p>Pari o superiore a 345 gg = 4,80 punti</p> | <p>0,20 punti al mese Punteggio max = 2,40 punti</p> <p>Fino a 14 giorni = 0 punti Da 15 a 44 gg = 0,20 punti Da 45 a 74 gg = 0,40 punti Da 75 a 104 gg = 0,60 punti Da 105 a 134 gg = 0,80 punti Da 135 a 164 gg = 1,00 punti Da 165 a 194 gg = 1,20 punti Da 195 a 224 gg = 1,40 punti Da 225 a 254 gg = 1,60 punti Da 255 a 284 gg = 1,80 punti Da 285 a 314 gg = 2,00 punti Da 315 a 344 gg = 2,20 punti</p> <p>Pari o superiore a 345 gg = 2,40 punti</p> |
| <p>7. per ogni periodo di lavoro pari ad almeno 20 ore nello stesso anno accademico per servizio prestato con contratto di collaborazione coordinata e continuativa o con prestazione d'opera intellettuale.</p> | <p>0,20 punti per ogni periodo di almeno 20 ore Punteggio max = 2,40 Punti</p> <p>Fino a 19 ore = 0 punti Da 20 a 39 ore = 0,20 punti Da 40 a 59 ore = 0,40 punti Da 60 a 79 ore = 0,60 punti Da 80 a 99 ore = 0,80 punti Da 100 a 119 ore = 1,00 punti Da 120 a 139 ore = 1,20 punti Da 140 a 159 ore = 1,40 punti Da 160 a 179 ore = 1,60 punti Da 180 a 199 ore = 1,80 punti Da 200 a 219 ore = 2,00 punti Da 220 a 239 ore = 2,20 punti</p> <p>Pari o superiore a 240 ore = 2,40 punti</p> | <p>0,10 punti per ogni periodo di almeno 20 ore Punteggio max = 1,20 Punti</p> <p>Fino a 19 ore = 0 punti Da 20 a 39 ore = 0,10 punti Da 40 a 59 ore = 0,20 punti Da 60 a 79 ore = 0,30 punti Da 80 a 99 ore = 0,40 punti Da 100 a 119 ore = 0,50 punti Da 120 a 139 ore = 0,60 punti Da 140 a 159 ore = 0,70 punti Da 160 a 179 ore = 0,80 punti Da 180 a 199 ore = 0,90 punti Da 200 a 219 ore = 1,00 punti Da 220 a 239 ore = 1,10 punti</p> |

A1: insegnamento nel settore artistico-disciplinare per cui è stata presentata la domanda. Servizio prestato in una delle Istituzioni statali e non statali dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica di cui all'articolo 1 della legge 21 dicembre 1999, n. 508, nelle Istituzioni non statali di cui all'articolo 11 del dPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, per lo stesso settore artistico disciplinare cui si riferisce la graduatoria per la quale si chiede l'inserimento. È valutato il servizio prestato con contratti a tempo determinato, contratti di collaborazione, di collaborazione coordinata e continuativa, di prestazione d'opera intellettuale o con incarichi ai sensi dell'articolo 1, comma 284, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, purché stipulati a seguito di procedura selettiva



o comparativa. Il servizio prestato presso Università statali e non statali legalmente riconosciute, nonché in Istituzioni estere è valutato qualora riconducibile al settore artistico disciplinare oggetto della domanda e svolto presso Istituzioni di livello equivalente a quelle italiane di alta formazione artistica musicale e coreutica.

A2: insegnamento in settore artistico-disciplinare diverso da quello per cui è stata presentata la domanda.

Servizio prestato in una delle Istituzioni statali e non statali dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica di cui all'articolo 1 della legge 21 dicembre 1999, n. 508, nelle Istituzioni di cui all'articolo 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, per un settore artistico-disciplinare diverso rispetto a quello cui si riferisce la graduatoria per la quale si chiede l'inserimento. È valutato il servizio prestato con contratti a tempo determinato, contratti di collaborazione, di collaborazione coordinata e continuativa, di prestazione d'opera intellettuale o con incarichi ai sensi dell'articolo 1, comma 284, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, purché stipulati a seguito di procedura selettiva o comparativa. Il servizio prestato presso Università statali e non statali legalmente riconosciute, nonché in Istituzioni estere è valutato se svolto presso Istituzioni di livello equivalente a quelle italiane di alta formazione artistica musicale e coreutica.

In relazione alla valutazione dei titoli di servizio si evidenzia che:

- a) la valutazione si riferisce ai singoli anni accademici;
- b) per la valutazione del servizio deve essere precisata la natura e la durata, in particolare per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa o per prestazione d'opera intellettuale deve essere precisata la natura, il numero di ore e il riferimento alla procedura selettiva pubblica;
- c) il servizio prestato nelle Istituzioni non statali di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 deve riferirsi a corsi autorizzati dal Ministero nell'a.a. di prestazione del servizio.

4. Per la **valutazione dei “titoli artistico-culturali e professionali”** si applicherà quanto previsto dal punto 3 al punto 8 della tabella b) della nota del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, prot. n. 3154 del 09 giugno 2011, come di seguito riportato:

| TABELLA B TITOLI ARTISTICO-CULTURALI E PROFESSIONALI PUNTEGGIO MASSIMO: 85 PUNTI | |
|---|--------------------------------|
| 1) Per pubblicazioni edite attinenti alle discipline oggetto di studio nelle Istituzioni di Alta Cultura Artistica e Musicale | fino ad un massimo di punti 72 |
| 2) Per produzione musicale (composizioni, trascrizioni, incisioni, revisioni) edita ed eseguita in pubblici concerti; per produzione artistica esposta in mostre personali e/o collettive o per produzione artistica oggetto di articoli di stampa, monografie, libri d'arte. | fino ad un massimo di punti 72 |
| 3) Per attività concertistica e professionale, idoneità in concorsi nazionali per Orchestre lirico- sinfoniche di Enti nazionali - Fondazioni, idoneità nelle Orchestre della RAI. | fino ad un massimo di punti 72 |

| | |
|--|-----------------------------------|
| 4) Per contratti di collaborazione o di prestazione d'opera intellettuale nei Conservatori o Istituti Musicali pareggiati, Accademie di Belle Arti Statali o Legalmente riconosciute o Università non assimilabili a quelli previsti tra i titoli di servizio, per ogni anno accademico. | punti 1 per un massimo di punti 3 |
| 5) Per inclusione in graduatoria di merito in pubblico concorso per esami e titoli nei Conservatori di musica e nelle Accademie di Belle Arti per lo stesso insegnamento cui si riferisce la graduatoria. | punti 5 |
| 6) Per ogni inclusione in graduatoria di merito in pubblico concorso per esami e titoli nei Conservatori di musica e nelle Accademie di Belle Arti per insegnamento diverso da quello cui si riferisce la graduatoria. | punti 2,5 |

5. In relazione alla Tabella B, si precisa che **il candidato dovrà presentare complessivamente un numero di titoli non superiore a 40 (quaranta)**, scelti tra quelli ritenuti di maggior rilevanza e pertinenza rispetto al settore artistico-disciplinare oggetto della presente selezione. Nel caso in cui venisse presentato un numero maggiore di titoli, verranno presi in considerazione unicamente i primi quaranta titoli elencati.
6. In relazione ai punti 1 e 2 della Tabella B si evidenzia che sono escluse dalla valutazione le pubblicazioni proposte dagli stessi autori, anche a servizi internet a pagamento, pure se in possesso di codice ISBN, che non prevedano scelte editoriali da parte di redazioni e/o comitati scientifici qualificati.
7. Gli aspiranti con un punteggio dei titoli artistico-culturali e professionali inferiore a 24 punti non sono inclusi nella graduatoria.
8. In caso di parità di punteggio avrà la precedenza il candidato con l'età anagrafica più giovane.

Art. 7 - Inammissibilità della domanda ed esclusione dalla procedura

1. È inammissibile e comporta, pertanto, l'esclusione dalla procedura, la domanda che sia stata presentata oltre il termine perentorio previsto dall'art. 3, o con modalità diversa da quella prevista nel presente bando di concorso.
2. Sono esclusi dalla procedura i candidati privi dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2.
3. Per le domande regolarmente inviate, l'eventuale esclusione a seguito di valutazione e segnalazione da parte della commissione di cui all'art. 8, è disposta dal Direttore dell'Istituzione con provvedimento motivato che può essere emesso in qualsiasi fase della procedura.
4. Per ciascuna domanda per la quale sussistono cause di esclusione, il decreto di esclusione e le relative motivazioni vengono notificate al candidato tramite Posta elettronica certificata (PEC).

Art. 8 – Commissione giudicatrice

1. La commissione giudicatrice è composta da un docente, individuato dal Direttore, in servizio di ruolo presso il Conservatorio “G. Rossini” di Pesaro appartenente al medesimo settore artistico-disciplinare per il quale è stata indetta la procedura concorsuale, ovvero a un settore affine, con funzioni di presidente, e da non meno di due docenti di ruolo in servizio presso il Conservatorio “G. Rossini” di Pesaro appartenenti al medesimo settore artistico-disciplinare corrispondente a quello della graduatoria.
2. Nel caso non vi sia disponibilità di docenti di ruolo della disciplina oggetto della selezione, possono essere nominati anche docenti di ruolo presso altre Istituzioni, o docenti di discipline simili o affini in servizio nell'Istituzione o presso altre Istituzioni AFAM.
3. A discrezione della commissione le operazioni relative alla valutazione dei titoli e alla conseguente formulazione della graduatoria potranno svolgersi in modalità a distanza o in modalità mista.
4. Considerato il principio di pari opportunità, la commissione sarà composta da almeno un commissario di genere maschile e almeno un commissario di genere femminile.
5. Ai componenti della commissione si applicano le norme previste in materia di incompatibilità di cui all’art. 11, comma 1, del DPR 9 maggio 1994, n. 487, e D.Lgs. 165/2001, art. 35, comma 3, lett. e). Non possono, inoltre, far parte della commissione i componenti delle RSU del Conservatorio “G. Rossini” di Pesaro.
6. La commissione è nominata con decreto del Direttore del Conservatorio “G. Rossini” di Pesaro; il decreto viene pubblicato sul sito istituzionale, sul portale del reclutamento InPA (<https://www.inpa.gov.it/>) e sul Portale dei concorsi AFAM (<https://afam-bandi.cineca.it/>).
7. La commissione giudicatrice avrà il compito di valutare i titoli di studio, i titoli di servizio e i titoli artistico-culturali e professionali.
8. La commissione si insedia e svolge i propri lavori, se in presenza, presso la sede del Conservatorio “G. Rossini” di Pesaro ovvero in altra sede idonea appositamente individuata. La commissione potrà inoltre avvalersi anche di strumenti informatici e telematici di lavoro collegiale con sedute svolte da remoto. Nello svolgimento dei lavori, la commissione redige i processi verbali di tutte le operazioni svolte. La commissione inoltre designa come segretario verbalizzante il Responsabile del procedimento di cui all’art. 4, comma 7, o un suo delegato, fermo restando che il potere valutativo è attribuito esclusivamente alla commissione.

Art. 9 – Approvazione e pubblicazione delle graduatorie

1. Terminata la valutazione dei titoli la Commissione redige una graduatoria per ognuno dei settori disciplinari indicati nell’articolo 1, contenente l’elenco dei candidati giudicati idonei, secondo l’ordine decrescente di punteggio.

2. Le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito istituzionale e sul portale del reclutamento InPA. Inoltre le suddette graduatorie provvisorie saranno pubblicate anche sul sito istituzionale del Conservatorio “G. Rossini” di Pesaro <https://www.conservatoriorossini.it/selezioni-pubbliche/> e sul Portale dei concorsi AFAM (<https://afam-bandi.cineca.it/>).
3. Entro cinque giorni dalla data di pubblicazione ciascun interessato può presentare, con istanza motivata rivolta al Direttore, reclami per errori materiali. Tale richiesta dovrà essere inoltrata tramite PEC all’indirizzo amministrazione@pec.conservatoriorossini.it.
4. Dopo l’esame dei reclami e l’adozione, anche d’ufficio, di eventuali rettifiche e decorsi i termini di cui al comma precedente, il Direttore procede all’approvazione in via definitiva delle graduatorie, sotto condizione sospensiva dell’accertamento dei requisiti per l’ammissione all’impiego, e pubblicazione sul portale del reclutamento InPA. La graduatoria definitiva è inoltre pubblicata sul sito istituzionale del Conservatorio “G. Rossini” di Pesaro <https://www.conservatoriorossini.it/selezioni-pubbliche/> e sul Portale dei concorsi AFAM (<https://afam-bandi.cineca.it/>).
5. Avverso le graduatorie definitive è ammesso ricorso al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione.
6. Per qualsiasi controversia il Foro competente è quello di Pesaro.

Art. 10 – Utilizzo e validità delle graduatorie

1. Le graduatorie risultanti dalla presente selezione potranno essere utilizzate per l’attribuzione di incarichi a tempo determinato, ai sensi del CCNL del comparto delle Istituzioni AFAM.
2. Le graduatorie hanno validità biennale a decorrere dalla data di pubblicazione, salvo diversa successiva previsione normativa.
3. In conformità a quanto previsto dalla nota ministeriale n.11483 del 22/09/2023, per ciascun anno accademico, l’accettazione o il rifiuto dell’incarico presso l’istituzione che costituisce la graduatoria implicano la mancata trasmissione del nominativo del candidato ad altre istituzioni che ricorrono alla medesima graduatoria.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dai candidati sono raccolti dal Conservatorio “G. Rossini” di Pesaro e saranno trattati esclusivamente per le finalità della presente selezione e dell’eventuale assunzione con contratto a tempo determinato. Nel caso in cui non venisse instaurato un rapporto di lavoro, i dati comunicati saranno conservati per tutto il tempo di vigenza della graduatoria. I dati saranno trattati sia con procedure informatizzate e telematiche (anche nella fase di raccolta) sia eventualmente con modalità tradizionali.
2. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all’art. 7 del Regolamento UE GDPR 2016/679, in particolare il diritto di accesso ai dati che li riguardano e il diritto di ottenerne l’aggiornamento o la

cancellazione se erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto, per motivi legittimi, di opporsi al loro trattamento.

3. Ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 2003 e del Regolamento UE n. 679/2016, il Conservatorio “G. Rossini” di Pesaro è titolare del trattamento dei dati personali forniti dai candidati. Tali dati sono raccolti, per le finalità di gestione della procedura, dal titolare del trattamento, secondo le modalità previste dal presente bando, per il tramite del Dipartimento della Funzione Pubblica del Ministro per la Pubblica Amministrazione (titolare della Piattaforma InPA).
4. Si ricorda che l’iscrizione al Portale InPA comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 (vedasi circolare n. 1/2022 Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica).
5. Sono responsabili del trattamento dei dati personali: per il Conservatorio “G. Rossini” di Pesaro il Direttore dell’Istituto, per il Dipartimento della funzione pubblica Almaviva S.p.A., con sede in Roma, Via di Casal Boccone 188/190, 00137 Roma.
6. Il Responsabile della protezione dei dati personali per il Conservatorio “G. Rossini” di Pesaro è il dott. Francesco Moroncini: e-mail: dpo@morolabs.it; PEC: morolabs@legalmail.it.
7. Oltre alle tutele in sede amministrativa e giurisdizionale, è ammesso il ricorso all’Autorità garante della privacy (<https://www.garanteprivacy.it>) nel caso in cui si ritenga che il trattamento avvenga in violazione del Regolamento citato.

Art. 12 – Norme finali e di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rimanda alle disposizioni vigenti in materia concorsuale. Valgono, sempreché applicabili, le disposizioni vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni. Gli Allegati al presente bando ne costituiscono parte integrante. Ai fini dell’applicazione delle disposizioni di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., gli uffici del Conservatorio “G. Rossini” di Pesaro adottano ogni opportuna iniziativa per consentire l’accesso ad atti e documenti che riguardino la posizione degli interessati.

Pesaro, 17 ottobre 2024

IL DIRETTORE

(Prof. Fabio Masini)

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)